

Auto contro un bus in via Ciriaci Allarme dei residenti

Incrocio pericoloso a pochi passi dal centro cittadino Sarchese (Ecodem) sollecita interventi per la sicurezza

LANCIANO Risale a giovedì scorso l'ultimo incidente (per fortuna senza danni gravi alle persone) sull'incrocio tra le vie Ciriaci, del Mancino e Del Verde, a pochi passi dal centro cittadino. Un'auto proveniente da via Del Verde, lato farmacia, ha completamente ignorato lo stop schiantandosi contro un bus della linea urbana Di Fonzo, fortunatamente privo di passeggeri, che procedeva sulla strada con diritto di precedenza. L'episodio è solo l'ultimo di una serie di incidenti (qualche settimana fa, un motorino era stato investito in pieno) che accadono mensilmente in uno degli incroci più pericolosi della città. Nel caso di via Ciriaci, strada molto trafficata a causa della vicinanza con via per Treglio (che collega all'autostrada A14) e con lo svincolo di via per Fossacesia, i centri commerciali e la Val di Sangro, le occasioni di pericolo si doppiano da un estremo all'altro della carreggiata. Alle due sommità della strada in forte pendenza ci sono infatti due incroci molto pericolosi che non sono sufficientemente evidenziati dalla segnaletica. Un anno fa un autobus, sempre su via Ciriaci, aveva travolto un veicolo del tipo Ape Piaggio, con due passeggeri a bordo, finendo la sua corsa qualche metro più avanti con i posti dei due passeggeri dell'Ape quasi del tutto incastrati sotto la plancia del bus. «Siamo molto preoccupati» denuncia Tommaso Sarchese, componente di Ecodem (Ecologisti democratici) e residente del quartiere «non solo si rischiano quotidianamente numerosi incidenti, ma anche i pedoni non hanno nessuna sicurezza: i marciapiedi sono stretti e la visibilità è scarsissima». «In attesa di verificare il Piano urbano del traffico che prevede uno snellimento del traffico verso lo svincolo con via per Fossacesia» prosegue Sarchese «invito l'amministrazione comunale a cercare di tamponare il prima possibile l'emergenza». «Si potrebbero come minimo mettere degli specchi e degli spartitraffico» ipotizza Sarchese «e, per alleggerire il traffico, prevedere la limitazione degli accessi dei mezzi pesanti e dei bus, oppure un senso unico. Inoltre, è necessario dotare tutta la zona di illuminazione, così come avvenuto per viale Cappuccini».